

Università degli studi di Bergamo

Scuola di Ingegneria (Dolmine)

CCS Ingegneria Edile

LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili

Dinamica, Instabilità e Anelasticità delle Strutture

( ICAR/08 - SdC ; 6 CFU )

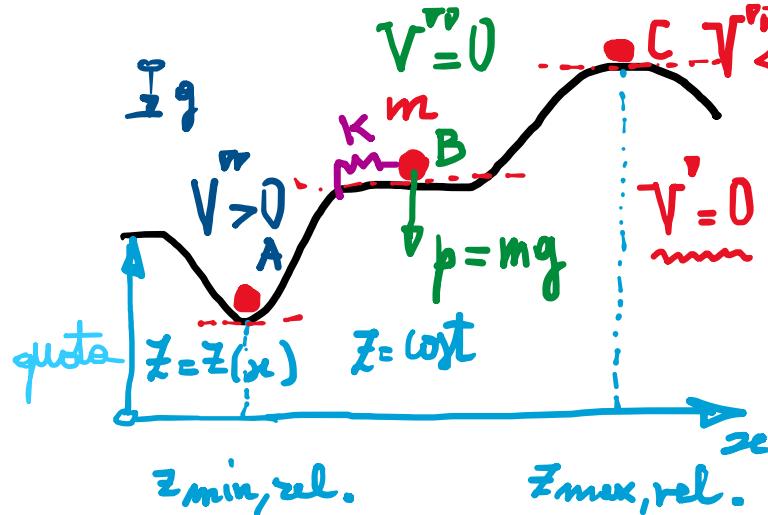
A.A. 2020/2021

prof. Egidio RIZZI

egidio.rizzi@uni.bg.it

LEZIONE 17

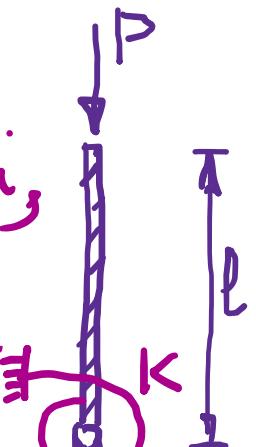
# Approccio energetico ai problemi di instabilità delle strutture



In genere, sono presenti anche elementi elastici, utili alla stabilizzazione.

$$\rightarrow \text{EPT: } V = V_e + V_f$$

En. elastica  $\mathcal{E}$  E.P. per esterne causat.



Problema puramente posizionale (governato da Energia Potenziale  $V(z_{\text{eq}}) = \frac{mg}{P} z_{\text{eq}}$  dipendente della sola coord. posizionale  $z$ ):

(concetto) equil.

- A : buca dell'EP ove  $V$  è min  $\rightarrow$  STABILE  
In seguito a (piccole) perturbazione, il sistema tende a ritornarvi (non lo abbandona). equil.
- B : valore costante dell'EP  $\rightarrow$  INDIFFERENTE  
Il sistema non tende a restare né ad abbandonare la configurazione. separare A da C equil.
- C : massimo dell'EP  $\rightarrow$  INSTABILE  
Il sistema tende ad abbandonare le conf., a produrre energia cinetica, alla ricerca di una altra conf. di equilibrio stabile.

## Th. di Dirichlet (sulle stabilità dell'equilibrio)

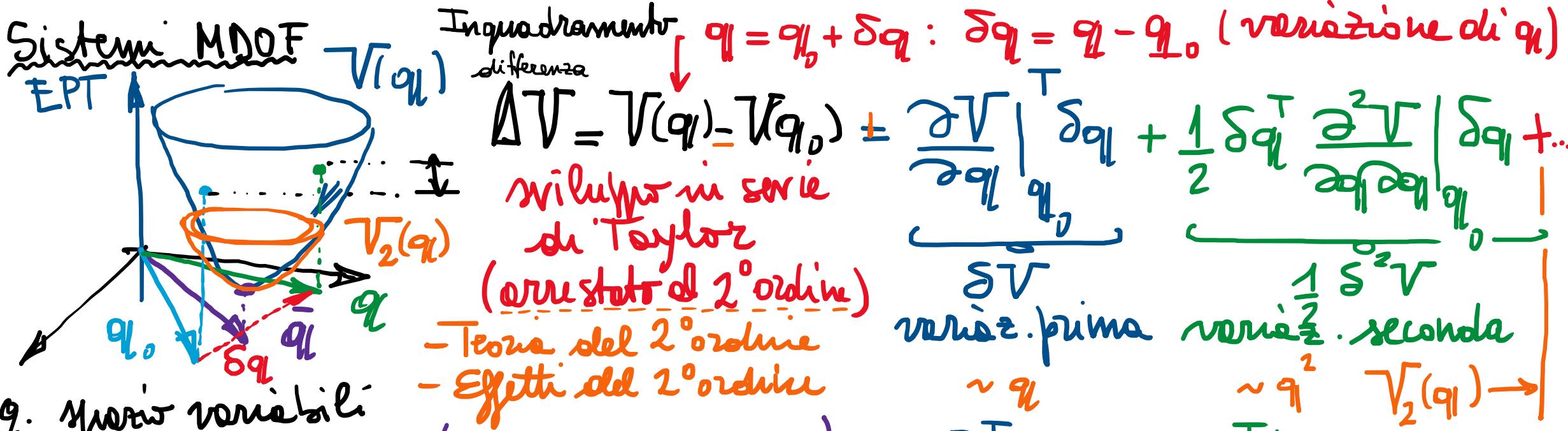
Una conf. ne di equil., di un sistema olonomo (legge unica), con vincoli ideali, conservativo, è **stabile**, se ivi l'Energia Potenziale Totale (EPT) del sistema è minima (minimo locale): C5 di stabilità  
 $V(\bar{q})$

conf. ne  $\bar{q}$  equil. ]  $\Rightarrow \bar{q}$  è  
sistema discreto MDOF  $\leftrightarrow$  ( $\bar{q}$  variabile generalizzata) e  $V(\bar{q})$  è min. ]  $\Rightarrow$  stabile

- Naturalmente, CN per avere una conf. ne di equilibrio con min. rel. dell'EPT, ivi l'EPT deve risultare stazionario  $\Rightarrow \delta V = 0$ .

Condiz. di staz. dell'EPT è CN di equilibrio  $\Rightarrow$  fornisce le eq.m. di equilibrio (in generale non-lineari).

- Del p.t. di riferita delle C5 di stabilità, possiamo definire stabile un sistema in cui si applica e non stabile (stab. non garantita) se non  $\Rightarrow$  instabile.



$q_l$ : spazio variabili generalizzate ad  $n$  dimensioni

$q_{l_0}$ : conf. ne di riferimento (in genere equil.) [spesso  $q_{l_0} = 0$ ]

$\bar{q}_l$ : conf. ne equilibrata (se olimin. 2° stabile)

$q_l$ : conf. ne variate

$$(V(q_l) = V_e(q_l) + V_f(q_l)) = -P^T \delta q_l + \frac{1}{2} \delta q_l^T K \delta q_l$$

$-L_{ef}$

$$P = -\left. \frac{\partial V}{\partial q_l} \right|_{q_{l_0}}$$

vettore carichi esterni conservativi

$$K = \left. \frac{\partial^2 V}{\partial q_l \partial q_l} \right|_{q_{l_0}}$$

matrice di rigidezza (Hessiana)

NB: per min rel.,  $\Delta V > 0 \forall \delta q_l$ , è necessario (CN)  
 $\delta V = 0$ , in modo che non avere dip. del segno di  $\delta q_l$ .

- Condizione di stazionarietà di  $\underline{V_2(q)}$ : Analisi al 2° ordine

$$\frac{\partial \underline{V_2}}{\partial q} = -P + K \delta q = 0 \Rightarrow \begin{array}{l} \text{eq. di equil.} \\ \text{lineari in } q \end{array}$$

(CN di equil.)

$$K \delta q = P \Rightarrow \bar{q} \text{ di equil.}$$

eq. m. di equil. (lineari)

- CS di stabilità (Dirichlet) -  $\bar{q}$  è min. rel.  $\frac{1}{2} \int_{\bar{q}}^2 V''(q) \delta q^2 = \frac{1}{2} \delta q^T K_{\bar{q}} \delta q > 0 \quad \forall \delta q \neq 0$

$K_{\bar{q}}$  è matrice def. pos.

Proprietà alg. di  $K$ , relativamente alle cond. di equil., condiz. la stabilità.

- Se  $q_0 = \bar{q}$  (conf. di rifer. è equil.) in genere

$$P = -\left. \frac{\partial V}{\partial q}\right|_{q=q_0} = 0 \Rightarrow \delta q = 0$$

- minori princ.  $> 0$
- autovalori (reali)  $> 0$
- $\det > 0$  ( $\det = 0 \Rightarrow$  perdita di stabilità)

- Nelle conf. di equilibrio  $\bar{q}$ :

$$\delta V_{\bar{q}} = \left. \frac{\partial V}{\partial q}\right|_{q=\bar{q}} \delta q = 0$$

Variaz. prime nullle

$$\Delta V_2 = \delta^2 V + \frac{1}{2} \delta^3 V + \dots$$

con segno legato alle variazioni seconde  
 $> 0$  STABILITÀ

Esempio SDOF ( $q_1 = \vartheta$ )

$$V_e = \epsilon \quad V_f = -L e_f^P \cdot v$$

$$V(\vartheta) = \frac{1}{2} K \vartheta^2 - P \cdot l (1 - \cos \vartheta)$$

$$\text{EPT} \Rightarrow V'(\vartheta) = K \left( \frac{1}{2} \vartheta^2 - p(1 - \cos \vartheta) \right)^{\vartheta}$$

$$= K \left( \frac{1}{2} \vartheta^2 - p(1 - \cos \vartheta) \right)^{\vartheta} \quad p = \frac{P l}{K} = \frac{P l}{K/l} \Rightarrow P = p \frac{K}{l}$$

$$\frac{dV}{d\vartheta} = K \left( \frac{1}{2} \vartheta - p \sin \vartheta \right) = 0$$

Condiz. critica  $\Rightarrow K \vartheta = P l \sin \vartheta$

$\omega_s \vartheta$  carico base  $P_0$   $\approx$

$1 - \frac{\vartheta^2}{2}$  approx quadratica  $\frac{1}{2} \vartheta^2 \ll 1$

moltiplicatore approccio statico del carico

$\mathcal{V}_0 = 0$ , conf. ne  
di riferimento  
è di equil.

# de valutene

nelle  $\bar{v}$   
di esquil

## ( studio del segnale $\frac{1}{2} \sin^2 V$ )

$$\frac{\partial^2 \nabla}{\partial v^2} = K(1 - p \cos \theta)$$

$$\bar{v} = 0 \quad K(1-p) \leq 0$$

=

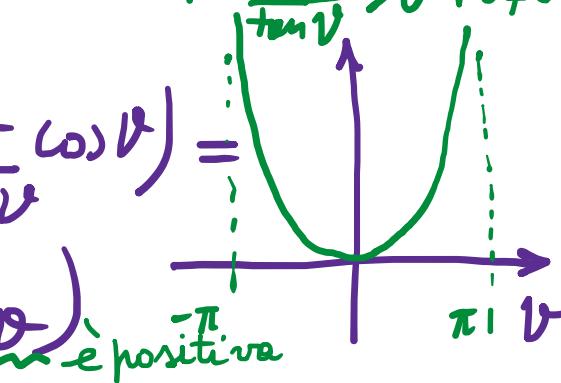
$$\bar{v}: p(\bar{v}) = \frac{\bar{v}}{\sin \bar{v}} \rightarrow$$

conf. mi stabili ( $\bar{N} \neq 0$ )

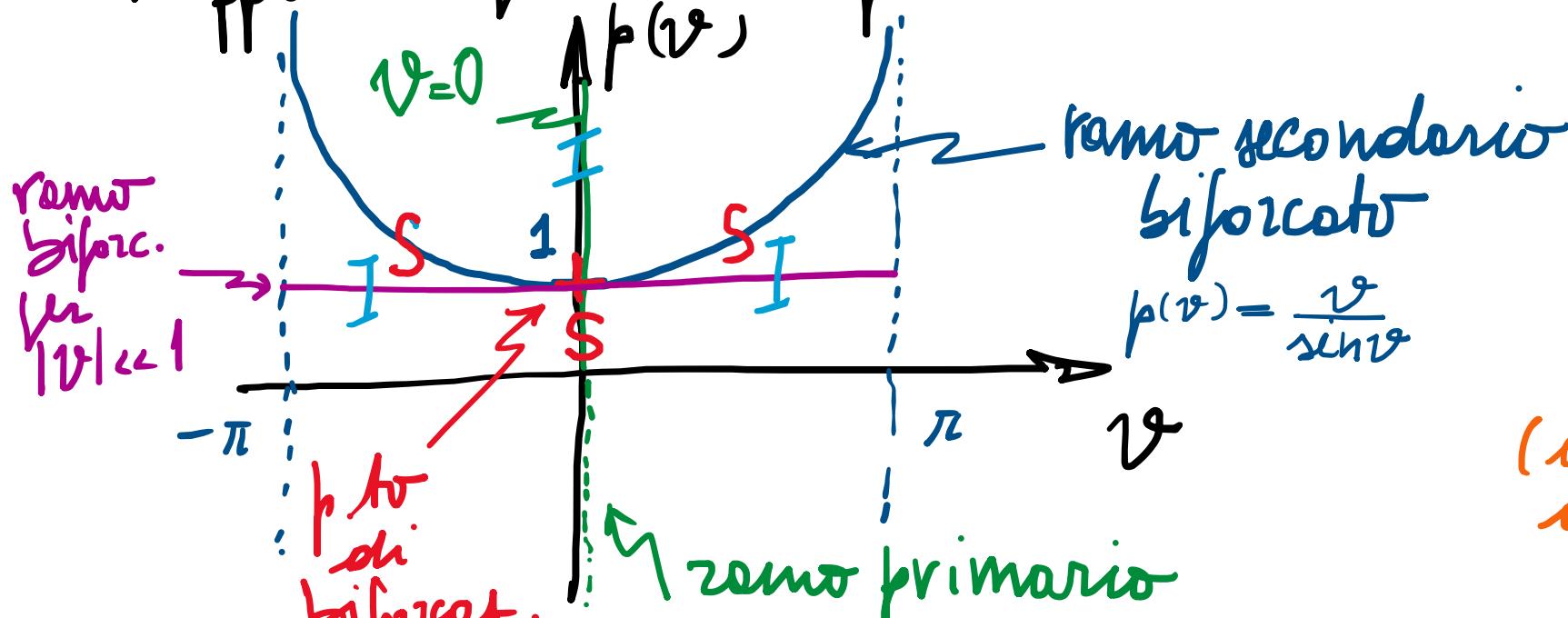
$$D = K \left( 1 - \frac{V}{\sin V} \cos V \right) =$$

$$= K \left( 1 - \frac{V}{\tan D} \right)$$

*e positiva*



Mappa dei percorsi di equilibrio:



Analisi al 2° ordine:  $V(\theta) \approx V_2(\theta) = \frac{1}{2}K\theta^2 - Pl\left(1 - \left(1 - \frac{\theta^2}{2}\right)\right)$

$\cos\theta = 1 - \frac{\theta^2}{2} + \dots$

Appr. geom. picoli  $\Rightarrow V(\theta) = \frac{1}{2}(K - Pl)\theta^2$

"linearizzazione di  $V$ "  $\Rightarrow V(\theta) = K - Pl \geq 0$

deriv. 2<sup>a</sup> costante

$\frac{K > Pl}{K < Pl}$  perdite di stabilità ( $P = P_{cr}$ )

$\overbrace{\cos\theta}^{\sim \theta^2}$  "quadraticizzazione" di  $V$

$K \neq Pl, \theta = 0$

$(K - Pl)\theta = 0$  eq. ne di equil. lin.  $K = Pl$ ,  $\theta$  arb.

N.B.: perdite di stabilità della conf. ne di equil. instab.  $V=0$  per  $p=1 > P = P_{cr} = \frac{K}{l}$

(come da analisi con approccio statico)

- Concetti fondamentali :
    - Approccio energetico ai pb. di instabilità delle strutture -
    - Concetto intuitivo per pb. puramente posizionale :  $V$ -en. potenz.
- pallina pesante (massante)*
- 
- Stabile  
(buca di energia potenziale)  
min. rel.
- Indifferente  
(plateau di energia potenziale)  
en. pot. costante
- Instabile (puce di energia potenziale)  
 $V'' < 0$   
max. rel.
- $\frac{d^2V}{dx^2}$
- Condiz. di equilibrio  $\frac{dV}{dx} = 0$   
stazionarietà delle E.P.
- Generalizzazione per pb. strutturali, in primis "discreti" MDOF -

- Energie Potenziale Totale (EPT) :  $\nabla = \nabla(q) = V_e(q_l) + V_f(q_l)$ .

di più variabili (sistemi MDOF)  $\Rightarrow$  funzione delle coordinate lagrangiane  $q_l$   
 $q = \{ q_i \}_{i=1,n}$  gal del sist.

Energia Potenziale elastica (sistema strutturale elastico lineare)

Energie Potenziale forze esterne conservative (es. campo gravitazionale)

- Condizione Sufficiente di stabilità : minimo locale dell'EPT (Th. di Dirichlet).



con  $V_f = -U_f = -\mathcal{L}_{ef}$

"la" "il"  
EP potenziale

lavoro forze esterne conserv.

(garantisce la stabilità / esclude l'instabilità).

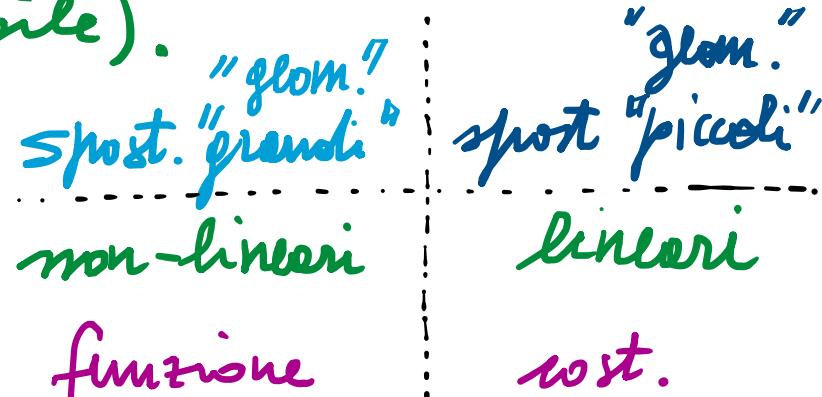
↑ visione strutturale

- Teoria del 2° ordine :  $\nabla(q) \approx V_2(q) \sim q^2$  quadratica  $\rightarrow \nabla^2 \text{ cost.}$

- Esempio SDOF, prec. visto con approccio statico  $\Rightarrow$  mostra natura S/I delle configurazioni di equilibrio.

## SOMMARIO (Lec. 17)

- Approccio energetico ai problemi di instabilità delle strutture  $\Rightarrow$  EPT (V).
- Th. di Dirichlet (CS di stabilità  $\Rightarrow$  EPT min. rel.).  
mentre CN di equil.  $\Rightarrow$  EPT stazionario.
- Teoria del 2° ordine  $\Rightarrow \nabla \approx \nabla_2$ :
  - Eq. di equil., di stazionarietà, linearizzate.
  - Segno variazione seconda ( $\alpha > 0 \Rightarrow$  stabile).
- Esempio SDOF:
  - Scrittura dell'EPT.
  - Equil. per condiz. di stazionarietà.
  - Analisi di stabilità per studio segno variaz. 2<sup>a</sup>. funzione



Next step: Cenno all'instabilità di sistemi reali (con imperfezioni)  
 $\Rightarrow$  transizione continua, senza p.troli biforcazione.